



**SEGRETERIA GENERALE**

**P.G. 0426825/2025**

**CIRCOLARE N. 3**

Milano, *11 agosto 2025*

Ai Direttori di Direzione

Ai Direttori delle Direzioni Specialistiche

Ai Direttori di Area

Ai Direttori di Progetto

e p.c.

Al Direttore Generale

Al Vice Direttore Generale

Al Vice Segretario Generale Vicario

Al Vice Segretario Generale

L O R O S E D I

**OGGETTO: Programmazione delle opere pubbliche – approvazione del Quadro Esigenziale.**

Gent.mi Direttori,

Il codice dei contratti pubblici ha, come noto, ridotto a due i livelli di progettazione delle opere pubbliche: il progetto di fattibilità tecnico-economica (che sostituisce i precedenti progetto preliminare e definitivo) ed il progetto esecutivo. L'inserimento di un'opera pubblica nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche deve essere preceduto dalla redazione di un Quadro Esigenziale, funzionale alla quantificazione sommaria delle risorse necessarie da prevedere.

I due livelli di progettazione costituiscono una suddivisione di contenuti progettuali che sono sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al quadro esigenziale e al documento di indirizzo alla progettazione.

Il Quadro Esigenziale riporta le nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale, reca la descrizione dell'intervento, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, e i bisogni che l'intervento intende soddisfare, secondo quanto previsto dall'art. 41, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 36/2023, che dispone:

“2. L'allegato I.7 [...] stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre.

3. L'allegato I.7 stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente [...]”.

L'allegato I.7 definisce puntualmente le modalità di redazione di tutta la documentazione a corredo del progetto, descrivendo in particolare i contenuti minimi del Quadro Esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo.

Con riferimento al Quadro Esigenziale afferma che tale documento “tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta:

a) gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione;

b) i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso”, specificando infine che la redazione del Quadro Esigenziale rientra nell'esclusiva competenza del committente.

Con l'adozione del Quadro Esigenziale, alla cui formulazione provvede l'unità organizzativa individuata dalla Direzione Generale, sono individuati per ciascun intervento i RUP. In coerenza con il Quadro Esigenziale va redatto, a cura del RUP, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante.

Nel caso di concorso di progettazione o di concorso di idee, di cui all'articolo 46 del codice, il DIP è integrato con i documenti preparatori del concorso stesso

In relazione agli interventi più complessi, cioè di importo superiore alla soglia europea, anche in relazione agli effetti sull'ambiente dell'opera in discussione e per comprendere meglio le relative ricadute e impatti sull'ambiente, viene prevista, propedeuticamente alla redazione del DIP, la redazione dell'ulteriore documento delle alternative progettuali (DOCFAP), che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea possono essere inseriti nell'elenco triennale solo dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale solo dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

Per i lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea ai fini dell'inserimento nella programmazione, tanto dell'elenco triennale che di quello annuale, è invece sufficiente la sola approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Ciò premesso occorre ricordare le previsioni del Codice con le disposizioni del TUEL, e dello Statuto Comunale, con particolare riguardo alle competenze degli organi.

Nella Tavola allegata sub 1) è riportato per ciascuna fase l'organo competente.

Tra le competenze della Giunta va ricondotta la deliberazione con la quale viene approvato (ed in seguito eventualmente modificato) il Quadro Esigenziale.

Quanto alla collocazione temporale di detto atto, che ricomprende le esigenze di tutto l'Ente, va preferita l'approvazione nel mese di giugno, al fine di rendere coerente la programmazione delle opere pubbliche con il contenuto del DUP che la Giunta presenterà al Consiglio nel successivo mese di luglio. Nella attuale fase si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Quadro Esigenziale nel prossimo mese di settembre, contestualmente all'avvio della costruzione del bilancio, e propedeuticamente alla nota di aggiornamento del DUP.

Per evidenti esigenze di organicità è opportuno redigere un unico Quadro esigenziale, che comprenda tutte le nuove opere per le quali l'Ente (i.e. la Giunta) intende avviare l'iter programmatico e progettuale.



Per altrettanto evidenti esigenze di economicità del procedimento, nella redazione del "primo" Quadro esigenziale, per le opere già presenti ad oggi nel PTO, ben si può procedere ad una mera ricognizione.

In allegato alla presente, sub 2), si propone quindi un modello di documento "Quadro Esigenziale", redatto grazie alla collaborazione della Direzione Centrale Unica Appalti, da utilizzare per l'inserimento di interventi nel PTOPP.

Si confida nella divulgazione della presente ai rispettivi uffici

Il Segretario Generale  
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
(f.to digitalmente)

Il City Operation Manager  
Arch. Filippo Salucci  
(f.to digitalmente)



Comune di  
Milano

DIREZIONE [redacted]  
AREA [redacted]

**PROPOSTA ANNUALITA'** [redacted]

OGGETTO:  
[redacted]

### QUADRO ESIGENZIALE

ai sensi dell'art. 1 Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

Per Condivisione  
DIREZIONE (UTENTE)  
[redacted]  
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE D'AREA  
[redacted]  
(firmato digitalmente)

**QUADRO ESIGENZIALE**

MODELLO		DOCUMENTO	
0/2023	25/07/2023	xx/xxxx	xx/xx/xxxx
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>

**QUADRO ESIG.**



UNR EN ISO 9001:2015



CERTIFICAZIONE  
E MEMBRO DELLA  
CONFERENZA DICI



INDICE

---

<b>1</b> QUADRO ESIGENZIALE.....	3
1.1 Obiettivi generali da perseguire con associati indicatori chiave di prestazione.....	3
1.2 Fabbisogni ed esigenze qualitative e quantitative .....	3

**Nota:** ricordarsi di aggiornare sempre l'indice al completamento dell'elaborato

## 1 QUADRO ESIGENZIALE

Le informazioni contenute nel presente quadro esigenziale costituiscono le motivazioni giustificative, in relazione agli obiettivi generali da perseguire, della necessità dell'intervento relativo a:  
".....".

**Nota: trascrivere esattamente l'oggetto risultante sul documento di assegnazione del CUP PROV.**

### 1.1 Obiettivi generali da perseguire con associati indicatori chiave di prestazione

L'obiettivo principale consiste nell'esecuzione dell'intervento nel quale si prevede la realizzazione di .....nell'area....., al fine di...../ripristinare le condizioni di sicurezza ed agibilità dei fabbricati e/o delle aree.

L'intervento prevede la realizzazione di opere **edili, impiantistiche interne ed esterne e strutturali.**

**Oppure in caso di interventi di Manutenzione Straordinaria**

L'obiettivo principale consiste nell'esecuzione di **interventi di ..... di opere edili ed impiantistiche interne ed esterne, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed agibilità dei fabbricati e/o delle aree, proattivi alla conservazione dei fabbricati e/o delle aree, garantendo, nel tempo, il miglioramento delle varie componenti edilizie e la continuità d'uso dei fabbricati e/o delle aree dell'Amministrazione Comunale per il mantenimento della funzionalità, affidabilità e qualità dei servizi ivi erogati.**

Gli indicatori chiave di prestazione consentiranno di confrontare e verificare tra i dati preventivati e i risultati attesi sono i seguenti:

- Efficienza attuativa del progetto/intervento di .....
- Il numero dei beneficiari (in termini di bacino d'utenza previsto) .....
- I nuovi servizi/funzioni introdotti....
- L'incremento % degli utenti beneficiari previsto, dei metri quadri fruibili, dei servizi....
- Superficie o estensione oggetto di intervento Km/ml/mq.....
- Riduzione dei consumi energetici
- 

**Nota: per gli interventi manutentivi**

- Efficacia, efficienza e visibilità dell'azione dell'Amministrazione finalizzata al miglioramento della qualità manutentiva e stato di conservazione delle condizioni di agibilità e sicurezza necessarie all'espletamento delle attività e servizi resi alla cittadinanza nei fabbricati e/o nelle aree ad uso .....

### 1.2 Fabbisogni ed esigenze qualitative e quantitative

Il progetto dovrà proporre l'esecuzione dell'intervento **per la realizzazione di ...../di manutenzione straordinaria al fine di...../adeguare e recuperare i fabbricati e/o le aree/ rappazzatura delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso o in asfalto colato.....**

I fabbisogni da soddisfare sono:

- **la realizzazione di un nuovo plesso scolastico a servizio dell'utenza.....**
- **la manutenzione straordinaria, quale adeguamento alla normativa antincendio, igiene, abbattimento barriere architettoniche.....**
- **la sistemazione complessiva della pavimentazione stradale al fine di dare maggiore uniformità all'azione manutentiva e al decoro urbano.....**

Le esigenze quantitative e qualitative sono le seguenti:

- **Incremento % dei servizi scolastici:.....**
- **Incremento del volume: mc.....**

**Nota: adeguare i precedenti paragrafi in relazione alle particolari peculiarità del patrimonio o dei manufatti oggetto di intervento**





